

Comune di Fosdinovo  
Provincia di Massa Carrara  
**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267)

del candidato alla carica di Sindaco

**Antonio MORICONI**

nella lista contraddistinta con il contrassegno :



La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo:

“UNITI per FOSDINOVO”, con la parola “UNITI” in caratteri maiuscoli di colore giallo, sotto la quale compare la preposizione semplice “per” in caratteri minuscoli, in corsivo e di colore bianco e sotto la quale compare il nome del comune frazionato in due parti in caratteri maiuscoli di colore bianco “FOSDI” e “NOVO”, con un ramo d’ulivo a sinistra ed una spiga di grano a destra entrambi di colore bianco, il tutto di forma circolare su sfondo rosso con una mezza luna di colore giallo nella parte bassa all’interno della quale sono iscritte le parole “MORICONI” e “SINDACO” di colore rosso una sopra l’altra,

di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Fosdinovo, 10 maggio 2024

Firma

# FOSDINOVO

Il Comune che desideriamo amministrare è un territorio in cui la sua storia millenaria trasuda dagli edifici dei nostri borghi. Una storia che attraversa tutte le epoche, dalla preistoria (statue stele), al periodo preromano (necropoli di Pulica), il periodo romano stesso, per non parlare del periodo medievale, momento fondante delle nostre realtà, fino ad arrivare ai nostri giorni dopo aver attraversato i drammi delle due guerre mondiali, l'occupazione nazifascista e le vicende legate alla Resistenza.

Il territorio comunale in cui viviamo oggi, inserito nel distretto della Lunigiana, si estende per una superficie di quasi 49 kmq, per la maggior parte in zona collinare ad eccezione del settore pianeggiante che si incunea nella provincia della Spezia.

Fosdinovo è caratterizzato da un paesaggio straordinario, chiuso tra le Alpi Apuane e il mare, tra la Toscana e la Liguria, articolato in piccoli borghi, oltre al capoluogo, e in una grande area urbana residenziale che è Caniparola.

Tuttavia, la natura stessa del territorio e, spesso, anche la carenza delle risorse economiche, fa sì che quello fosdinovese presenti alcune criticità che inevitabilmente incidono sulla qualità della vita e sul divario economico e sociale tra collina e pianura. Le principali sono:

- decremento demografico;
- dissesto idrogeologico;
- criticità delle infrastrutture (viabilità, rete acquedotto e fognatura, telecomunicazioni);
- difficoltà nei servizi essenziali (trasporto pubblico, sanitari e sociali, scolastici);
- presenza ancora insufficiente di sistemi per la produzione di energia rinnovabile (elettrica e termica), che deve essere promossa tenendo in considerazione i vincoli paesaggistici.

L'obiettivo della prossima amministrazione, quindi, non potrà che essere orientato verso la soluzione o almeno la mitigazione di queste criticità, facendo dell'ASCOLTO, del DIALOGO, della PARTECIPAZIONE e della CONDIVISIONE le nuove fondamenta su cui costruire il futuro della nostra comunità, secondo quei principi sanciti dalla Costituzione antifascista: l'uguaglianza delle cittadine e dei cittadini, la giustizia sociale, la tutela dell'ambiente e del bene comune, la partecipazione democratica, la promozione di una cultura di pace e di una società sostenibile, inclusiva e accogliente.

L'eredità del passato lascia indubbiamente alcune serie criticità, ma anche idee e progetti da valorizzare e da cui ripartire, insieme a nuove proposte e progettualità che ci consentano di aderire alla rete dei Comuni Virtuosi, per mettere in atto politiche innovative all'altezza della sfida che i tempi ci richiedono. Il nostro amore per Fosdinovo impegna tutte e tutti noi a realizzare un PAESE più EQUO, più SOLIDALE e più SOSTENIBILE.

**“Un paese vuole dire non essere soli.” (Cesare Pavese)**

# COMUNICAZIONE – ASCOLTO – PARTECIPAZIONE

Promuovere e sostenere la **comunicazione, l'ascolto e la partecipazione** tra amministrazione pubblica e Cittadinanza è fondamentale non solo per garantire la democraticità delle scelte, ma serve anche a incoraggiare la partecipazione, aiutando i singoli a scegliere le modalità più efficaci per offrire il proprio contributo.

## COMUNICAZIONE

I gruppi di reti sociali virtuali (social network come Facebook, Whatsapp, ecc.) possono costituire degli strumenti integrativi ma non sostitutivi poiché, se da una parte consentono di raggiungere più facilmente e più velocemente gli individui, dall'altra non sono fruibili da tutti in considerazione del fatto che nel nostro Paese non si ha ancora una generalizzata familiarità con gli strumenti informatici.

Nonostante sia preferibile il contatto diretto con le persone, si dovrà tenere aggiornato il portale internet del Comune ed utilizzare più spesso l'applicazione **alarm system** per comunicare rapidamente ogni informazione utile alle persone dato che consente di raggiungerle individualmente ed in tempi rapidi.

## ASCOLTO

L'impegno della coalizione – una volta eletta – è che l'amministrazione promuova incontri pubblici costanti e periodici con le frazioni.

L'attenzione e l'accoglienza verso la Cittadinanza, dunque, deve ripartire dall'apertura della porta del Comune, la cui chiusura è stata, in questi anni, il simbolo negativo del mancato dialogo con la popolazione.

## PARTECIPAZIONE

Affinché le esigenze del territorio arrivino alla mente e al cuore degli amministratori è necessario favorire la nascita dei **Comitati di Frazione**, che sono il luogo privilegiato della partecipazione e della discussione democratica, ripristinando la versione originaria del regolamento per l'elezione dei rappresentanti **eliminando il quorum** e promuovendo la **stesura di un bilancio partecipato**.

I Comitati di Frazione rappresentano il punto di contatto con l'Amministrazione e sono il luogo ideale dove analizzare le problematiche e proporre soluzioni per risolverle.

Nessuno meglio degli abitanti le frazioni può conoscere le specifiche criticità e portarle all'attenzione dei Comitati di Frazione e, quindi, all'Amministrazione.

Essi consentono, altresì, di favorire ed incentivare la realizzazione di Patti di Collaborazione tra cittadini e Pubblica Amministrazione al fine di amministrare un determinato bene comune nell'ambito di un percorso di coprogrammazione e coprogettazione.

**La porta del Comune deve tornare ad essere aperta  
e il Comune deve tornare ad essere la casa di tutte le Cittadine e i Cittadini.**

# ASSOCIAZIONISMO – PROTEZIONE CIVILE

## ASSOCIAZIONISMO

Fosdinovo riunisce nella Pro Loco numerose associazioni di volontariato che si occupano dei più diversi e molteplici temi organizzando attività ed eventi.

Obiettivo della nuova amministrazione deve essere un progetto concreto teso a far crescere lo spirito comunitario e di aggregazione sociale in rapporto costante, collaborativo e soprattutto di ascolto con le numerose associazioni presenti nel territorio, che in un'epoca di drastici tagli alla cultura, con entusiasmo e generosità, hanno saputo offrire importanti occasioni di confronto, di stimolo culturale e di solidarietà attiva.

La "cabina di regia" della programmazione annuale degli eventi e il coordinamento delle associazioni del territorio dovrà rimanere saldamente in mano alla Proloco, punto di riferimento dell'attività culturale del comune, attraverso la quale continuerà il sostegno alle manifestazioni più identificative del nostro territorio come il **festival della Resistenza "Fino al cuore della rivolta"** e la **Festa Medievale**, e a tutte quelle manifestazioni che contribuiscono a rivitalizzare il nostro territorio, incentivando nuovi itinerari culturali, convegni, mostre, presentazioni di libri e concorsi di arte e poesia.

Occorre sostenere anche tutte le altre numerose iniziative nate più o meno recentemente come il festival dell'infanzia "Ninin", lo "Street festival", il festival jazz "Muta-menti", il festival della Scienza, le rassegne di presentazione dei libri e le conferenze, come "Le virtù verdi", e ancora altre feste, teatro dialettale, fiere e sagre aiutando le associazioni a trovare soluzioni logistiche, a superare i limiti delle risorse finanziarie ordinarie e adoperarsi per intercettare finanziamenti regionali, europei e privati, coinvolgendo le frazioni per far ospitare tali eventi nelle piazzette e negli spazi solitamente inutilizzati.

## PROTEZIONE CIVILE

Tra le associazioni di Fosdinovo un particolare accenno lo meritano quelle di Protezione Civile, il cui impegno nel sociale e soprattutto nelle emergenze, sia a livello locale che nazionale, è sempre stato encomiabile.

Per questo hanno bisogno di un continuo supporto e sostegno da parte dell'amministrazione comunale, a partire dalla stipula di apposite convenzioni.

Allo stesso tempo alcune di loro necessitano di una sede adeguata, che è già stata individuata a Caniparola nell'edificio di fianco al Palomar ma per il quale si dovrà riprendere in mano l'iter di riqualificazione e completamento.

Risulta anche necessaria una maggiore consapevolezza da parte del cittadino, ma intendiamo anche comunicare al meglio tutti i principi di autoprotezione da divulgare frazione per frazione, oltre a pensare ad una campagna di sensibilizzazione circa il volontariato di Protezione Civile.

Encomiabile è il lavoro a cui contribuiscono in maniera significativa le numerose Associazioni di volontariato che si occupano di temi ed interessi che spaziano dal turismo, allo sport, alla cultura, al sociale e alla storia e che non si sono mai tirate indietro rispetto ad una richiesta di collaborazione.

Urge infine **aggiornare il Piano di Emergenze di Protezione Civile** secondo la Direttiva PCM 30 Aprile 2021, recepita da Regione Toscana con Delibera G. R. n 911 del 01/08/2022, ovvero lo strumento fondamentale con cui enti e cittadini si preparano ad affrontare un possibile evento potenzialmente pericoloso in modo da limitarne i possibili effetti.

## UNA SOCIETÀ DELLA CURA

Vista l'estensione del nostro territorio, l'età media avanzata della popolazione e la distanza dai centri di soccorso, rimane fondamentale l'informazione sul funzionamento, la fruizione e l'accesso ai servizi sociosanitari e alle prestazioni assistenziali.

È necessario continuare ad **incentivare la cardio protezione** con la formazione sul primo soccorso e l'uso del defibrillatore (DAE) e sostenere la **Pubblica Assistenza "Concordia"** che garantisce servizi di primo soccorso e di assistenza agli anziani e disabili.

Per questo, prioritario sarà dare una sede dignitosa a questa associazione nell' **edificio di fianco al Palomar** anche alla Protezione Civile locale.

Altrettanta attenzione dovrà essere data alla sede della **Società di Mutuo Soccorso di Tendola** regolarizzando le formalità urbanistico-amministrative e richiedendo finanziamenti al GAL e alla Società della Salute per **attuare la telemedicina**, quell'insieme di prestazioni sanitarie che consentano di mettere in collegamento virtuale professionista e paziente, spesso anziano e malato cronico.

La telemedicina non sostituisce la prestazione sanitaria tradizionale ma la integra nel rapporto personale medico-paziente per garantire assistenza, visite di controllo a distanza dei parametri vitali e scambio di documenti, diagnosi e referti.

Si tratta di un approccio che vede nel **chronic care model**, un modello assistenziale che non porta più il paziente affetto da patologie croniche verso l'ospedale ma il sistema salute verso il paziente, anche attraverso l'introduzione di figure come l'**infermiere di prossimità**, auspicabilmente anche pediatrico, che possa rilevare determinati parametri quali, ad esempio, la pressione e i valori del diabete, che solo in presenza possono essere misurati.

Altrettanto importante sarà continuare la promozione di un corretto stile di vita, sostenendo modelli quali **Counseling Nutrizionale** (educazione alla corretta alimentazione per mantenere nel tempo i risultati raggiunti con la dieta), **Attività Fisica Adattata** (per promuovere l'attività motoria di gruppo) e **gruppi di cammino** (per promuovere uno stile di vita sano e anche come occasione di incontro).

È un tipo di attività fisica moderata, adatta a tutte le età e non richiede particolari abilità né equipaggiamento specifico (solo abbigliamento adeguato e scarpe comode) e che favorisce, al contempo, la pratica del turismo lento.

Altri interventi saranno rivolti alla popolazione più anziana, cercando momenti di socializzazione intergenerazionale. Inoltre si promuoveranno specifiche attività diurne da rivolgere a persone con Alzheimer (e di altre forme di demenza) e ai loro familiari che li hanno in cura, cercando di contrastare l'isolamento sociale in cui cadono le famiglie che hanno parenti colpiti da queste patologie.

Il Comune promuoverà incontri d'informazione su stili di vita più salutari, in collaborazione con le associazioni, tenendo in considerazione anche le dipendenze (ludo e tossicodipendenze) e momenti di educazione sentimentale, sessuale e di contrasto alla violenza di genere.

Inoltre, il Comune si attiverà per l'istituzione di uno sportello di ascolto a Fosdinovo che possa intercettare situazioni di disagio o di violenza (fisica o psicologica) di genere, come approvato nel corso del penultimo consiglio comunale a seguito di specifica mozione in tal senso, e fare da ponte per le strutture adibite nei centri più grandi a valle.

## SCUOLA – SERVIZI EXTRA SCOLASTICI – CULTURA

Il decremento demografico rischia di mettere in ginocchio il sistema scolastico, che vede l'adozione di politiche di accorpamento per mancanza di alunni iscritti. Ciò implica enormi conseguenze negative per le famiglie e personale scolastico, con il risultato di veder costretti i residenti a mandare i propri figli in altre scuole poco comode da raggiungere.

### SCUOLA

La scarsità di alunni non è, però, l'unico motivo che porta i genitori a scegliere altre scuole rispetto a quelle di Fosdinovo capoluogo e Caniparola. Molto spesso intervengono ragioni logistiche legate al percorso casa-scuola-lavoro o all'assenza del tempo pieno o alla qualità della mensa scolastica a causare una diminuzione degli iscritti. Tali carenze, se non risolvibili nel breve/medio termine rischiano di innescare gli effetti indesiderati che hanno portato al processo di accorpamento, tema sul quale è necessario **valutare se vi siano margini di reversibilità in favore dell'autonomia scolastica** o nella ricerca di soluzioni di accorpamento con istituti scolastici alternativi a quello di Fivizzano.

Il Comune può cercare di migliorare il servizio scolastico con il sostegno alla qualità dell'offerta didattica e, soprattutto, con politiche in favore del ripopolamento e di contrasto alla povertà educativa, grazie al contributo di un'ampia comunità educante. È necessario, quindi, **analizzare la situazione degli iscritti negli ultimi anni** per capire se gli alunni residenti a Fosdinovo si rivolgono a scuole fuori comune e se c'è continuità scolastica tra le scuole di grado diverso. Per fare questo si può **inviare un questionario** sulle esigenze scolastiche e/o logistiche a tutte le famiglie con figli in età scolare, al contempo analizzando le scuole limitrofe per comprenderne le caratteristiche ed il loro grado di attrattività.

Il dialogo con la scuola e con le famiglie deve tornare ad essere centrale in un'ottica di piena collaborazione finalizzata a reperire nuove risorse e sperimentare nuove soluzioni anche per le scuole medie. La palestra di Caniparola dovrà tornare ad essere affidata, nelle ore pomeridiane, a società sportive che possano valorizzarla e renderla luogo di aggregazione.

### SERVIZI EXTRA SCOLASTICI

Bisogna anche riportare l'attenzione sui servizi all'infanzia (0-3 anni), oggi indispensabili per le famiglie. Questa amministrazione dovrà trovare finanziamenti e soluzioni alternative che possano sopperire alla mancanza di un ruolo comunale. Vanno anche implementati i **servizi doposcuola**, oggi presenti solo al centro Palomar, cercando di aumentare il servizio e di portare alcune di queste attività anche a Fosdinovo capoluogo. Infine, è auspicabile **valorizzare il servizio di campus estivo** ampliando la fascia oraria, garantendo spazi al coperto alle attività didattiche in caso di maltempo.

### CULTURA

L'amministrazione dovrà sostenere tutte quelle iniziative che muovono nella direzione di una crescita culturale, come l'**Università Popolare** che costituisce un momento di partecipazione e di incontro fondamentali. Si devono trovare nuove occasioni e spazi di aggregazione culturale, sociale, e di svago, oltre che sale di lettura e aule studio, aprendo la Biblioteca civica per gli studenti: tutte attività tese a far crescere le capacità culturali e lo spirito critico dei ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado e di tutti i cittadini, in una prospettiva di formazione permanente.

Il comune dovrà ascoltare e accogliere anche nuove proposte culturali. Un altro tratto che dovrà caratterizzare le politiche culturali del comune è il coinvolgimento di tutte le frazioni del territorio comunale, utilizzando piazzette dei borghi e spazi solitamente ignorati, magari riprendendo iniziative già sperimentate in passato, come la rassegna cinematografica itinerante, il teatro e la musica classica e leggera o implementando un sistema di biblioteca ambulante che promuova la lettura.

## FAVORIRE LA SOCIALITÀ, I GIOVANI E LO SPORT

La partecipazione deve essere intesa non solo come luogo del confronto politico per la ricerca delle soluzioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini, ma anche come luogo che favorisca l'incontro tra le persone di ogni età per coltivare iniziative culturali, ricreative e sportive. Sosteniamoli **giovani** offrendogli la possibilità di rimanere sul nostro territorio, investendo su di loro, sulla creatività, sull'innovazione, sul talento e sulle loro volontà di fare impresa. Inoltre, promuovendo tra i giovani lo sviluppo della cittadinanza attiva, dell'inclusione e della solidarietà, si garantirebbero innumerevoli e straordinari vantaggi per l'intera comunità.

È necessario, anzitutto, **rendere pienamente fruibili per tutti le piazze e gli spazi aperti**, contemperando l'esigenza di far incontrare le persone con quella di consentire l'esercizio delle attività economiche, nel rispetto delle regole.

Si rende necessario, altresì, **creare o riqualificare i luoghi fisici nelle frazioni**, all'aperto o al chiuso, idonei ad ospitare qualunque iniziativa aggregativa comunque intesa, cominciando dalla **Piazza del Fosso** nel capoluogo, per la quale è stato finanziato un progetto con cui sarà necessario coniugare l'esigenza di riqualificarla per restituire decoro e socialità alle cittadine e ai cittadini con quella di favorire l'accesso al borgo delle persone con ridotta mobilità, rispettando i vincoli paesaggistici ed architettonici. In generale, deve essere posta attenzione alla **corretta esecuzione dei progetti** attraverso il controllo dell'affidabilità delle ditte ed il coinvolgimento preventivo della sovrintendenza per la parte paesaggistica ed archeologica.

Si continuerà con il progetto parallelo per **reintrodurre la casetta con cucina** per le feste e la socialità nel borgo, di fondamentale importanza per l'autosostentamento delle associazioni, e si valuterà lo studio di fattibilità per l'**installazione di bagni pubblici**.

Lo sport, nella sua declinazione formativa, contribuisce a diffondere valori fondamentali quali la solidarietà, la lealtà, il sacrificio, l'integrazione, il rispetto della persona e delle regole, fino a suscitare emozioni in chi lo pratica. Per questo è necessario continuare nella promozione delle attività sportive, sia per i giovani che per i meno giovani, proseguendo con il rinnovamento delle strutture sportive presenti sul territorio comunale.

Dopo gli importanti interventi di ristrutturazione del polivalente al Fosso, del campo sportivo di Caniparola e di una palestra verde a Caniparola, altri investimenti dovranno riguardare le altre strutture del territorio quali la **realizzazione di centri sportivi polivalenti e la riqualificazione di quelli esistenti**, come il campo da calcio di Fosdinovo, il campo da tennis della Torretta, la palestra di Caniparola.

Altre azioni da intraprendere sono:

- restituire una funzione polivalente alla palestra di Fosdinovo in chiave di aggregazione sociale e culturale;
- e la creazione di nuove aree gioco nel verde pubblico nel territorio comunale.

Nell'ottica dei grandi eventi sportivi, Fosdinovo deve continuare ad essere un punto di riferimento per il Giro della Lunigiana, ormai una delle corse ciclistiche più famose e importanti per la categoria juniores, che è stata trampolino di lancio di molti campioni del panorama ciclistico mondiale.

La vocazione sempre più turistica di Fosdinovo, luogo ideale per la bici con un'area naturale e straordinaria per i tantissimi cicloamatori che pedalano sulle nostre strade, deve portare sempre più a **promuovere la mobilità sostenibile**, con particolare attenzione alla sicurezza dei ciclisti, anche attraverso l'**installazione di adeguata segnaletica stradale** per segnalare la loro presenza e di **colonnine di ricarica per le biciclette e per le automobili elettriche**.

# DECORO URBANO – INFRASTRUTTURE – IMMOBILI DI PREGIO

## RIGENERARE IL DECORO URBANO

Il comune di Fosdinovo non dispone di industrie, ma la sua grande risorsa culturale ed economica risiede nella bellezza degli straordinari paesaggi collinari e montani, nella vista che spazia dal mare all'Appennino e nel suo patrimonio storico-artistico e materiale, del centro storico e dei borghi antichi delle frazioni, territorio dalla chiara vocazione turistica da rispettare e valorizzare per gli abitanti e numerosi turisti. Queste caratteristiche dovranno tornare ad essere immediatamente percettibili riorganizzando i servizi di pulizia dei nostri paesi, specie nella stagione estiva per l'aumento dei rifiuti, coinvolgendo le attivissime associazioni del territorio per il miglioramento del decoro urbano.

Se vogliamo recuperare e salvaguardare gli elementi costituenti di una parte della nostra identità, rendere accoglienti i nostri paesi e mostrarci come territorio turistico, il cemento grezzo, che ha irrispettosamente ricoperto le precedenti pavimentazioni, va rimosso per far tornare alla luce la bellezza della pietra con la quale sono stati costruiti i nostri borghi. **Rifare strade e piazze** vuol dire rendere decorosi e attraenti i luoghi in cui viviamo **intervenendo sui sottoservizi** e quindi innovando le tubature dell'acqua e delle fognature.

Il decoro urbano passa anche per una corretta **illuminazione dei borghi, ricorrendo anche a lampioni fotovoltaici** per contenere il consumo di energia elettrica, ed una attenzione per una **dignitosa presenza di luci votive** nei cimiteri dove ci rechiamo per onorare i nostri cari defunti.

## ATTENZIONE ALLE INFRASTRUTTURE

Un'attenzione particolare la merita sicuramente la **bonifica dell'area nei pressi del campo sportivo di Fosdinovo**, porta d'accesso a monte, che non può continuare ad essere destinata a discarica permanente di detriti di lavorazioni edili. Per rimanere nell'ambito del capoluogo, è necessario ricercare finanziamenti per **riqualificare Via Rocca, Camposanto Vecchio ed il parcheggio sotto il Castello**, nonché procedere con l'ultimazione dei lavori della **Caserma dei Carabinieri** e restituire ai Cittadini la possibilità di fruire della adiacente piazza Matteotti.

Caniparola, porta d'ingresso a valle nel nostro territorio, ospita alcuni parchi verdi che necessitano di manutenzione periodica che con le ridotte risorse comunali è difficoltoso garantire. Pertanto è auspicabile **affidare i parchi pubblici** ad associazioni o comitati di cittadini per la loro gestione e manutenzione. Il **completamento dell'attuale pista ciclabile** di Viale Malaspina sarà interessato da un prolungamento nell'ambito del progetto della ciclovia tirrenica finanziato con il PNRR. Auspicabile sarà creare anche altre viabilità pedonali, un parcheggio in Via Melara ed uno sgambatoio per i nostri amici a quattro zampe.

Per i borghi e le frazioni a monte occorre portare a termine la riqualificazione di **Via Fontana di Tendola** il cui intervento è già stato finanziato con risorse comunali, la **Piazza di Posterla** finanziato dal GAL, il **camposanto vecchio di Pulica** e **rendere decoroso il muro di cemento del parcheggio e riqualificare la piazza di Giucano**, per fare alcuni esempi. Tali centri, con la loro storia millenaria, necessitano di un ripensamento materiale del loro apparire.

## TUTELARE GLI IMMOBILI DI PREGIO

Merita attenzione il **Castello di Ponzanello**, immobile attualmente oggetto di un intervento di messa in sicurezza da parte del Comune e successiva definizione di un progetto di riqualificazione che permetterà di partecipare a bandi per il reperimento di risorse necessarie a tale scopo. Analogo discorso è auspicabile per il recupero edilizio del **Forte Bastione** che versa da decenni in uno stato di degrado ed abbandono. È necessario anche proporre alla Sovrintendenza **l'aggiornamento dell'elenco dei beni da tutelare**, partendo dal loro censimento qualora non ancora effettuato.



# AMBIENTE ED ENERGIA

## DALLA DIFFERENZIATA AI RIFIUTI ZERO

I cambiamenti climatici impongono la diminuzione degli imballaggi e la propensione verso le filiere corte del cibo favorendo l'agricoltura, la vendita diretta di prodotti alimentari sfusi a Km0 e i **centri di aggregazione per i Gruppi di Acquisto Solidale**.

È necessario **migliorare il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta e riqualificare le isole ecologiche esistenti** adottando adeguate recinzioni che impediscano la dispersione dei rifiuti a causa degli eventi atmosferici e l'abbandono, implementando un sistema di videosorveglianza.

## NATURA E PAESAGGIO

Il nostro Comune, il 30 novembre 2020 ha approvato la Dichiarazione di Emergenza Climatica ed Ambientale, che sancisce l'intento di contrastare le cause di estremizzazione dei fenomeni atmosferici (piogge intense intervallati da lunghi periodi di siccità) e di maggiore esposizione al rischio incendi. Si impone, pertanto, un'attenta **manutenzione delle strade taglia fuoco** che, per essere tali, devono presentare una larghezza tripla rispetto all'altezza degli alberi che costeggiano.

Occorre salvaguardare i nostri torrenti provati dalla siccità e dai prelievi degli acquedotti favorendo la realizzazione di invasi come, ad esempio, **sul fiume Pesciola (Pulica)**, per il quale vi è uno studio di fattibilità, che agevolerebbe l'agricoltura ed il turismo. Per il mantenimento del nostro territorio sarà di grande aiuto instaurare una profonda sinergia con l'Unione dei Comuni della Lunigiana, i cui operatori sono attivi per tutto l'arco dell'anno in operazioni di **pulizia di fiumi, torrenti e sentieri** che interessano l'intera Lunigiana.

Fondamentale sarà promuovere incontri con gli esperti per **affrontare il problema della Cecidomia** che colpisce le coltivazioni di ulivo, causando non poche difficoltà ai nostri produttori.

## ENERGIA ELETTRICA E TERMICA RINNOVABILI

La nostra vocazione anti nucleare e l'obiettivo dell'impatto climatico neutro entro il 2050 ci spingono a promuovere lo sviluppo delle tecnologie per la produzione di energia elettrica e termica rinnovabili favorendo l'implementazione di **Comunità Energetiche Rinnovabili** con iter burocratico standardizzato.

La suddivisione in frazioni consente al territorio di potersi prestare facilmente alla **realizzazione di impianti locali, decentrati, per la produzione di energia elettrica e termica** ad emissioni zero, ricorrendo alla **cogenerazione**, consentendo al Comune di generare introiti da reinvestire in servizi.

## EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

Il Comune dovrà mirare all'**efficientamento energetico degli edifici pubblici** per ridurre i consumi, i cui costi sono a carico dei contribuenti, e avere più risorse da reinvestire per la collettività (esempio lavori di efficientamento energetico in corso al centro sportivo di Caniparola).

## ACQUA PUBBLICA E IMPIANTI FOGNARI

Le preziose risorse idriche impongono la **ristrutturazione delle condutture** che, a causa della vetustà, determinano perdite lungo la rete.

Parimenti, è indispensabile dotare i borghi di **impianti di raccolta delle acque grigie e nere (fosse Imhoff, degrassatori, percolatori)** per annullare l'inquinamento, in un'opera di rinnovamento che dovrà riguardare anche gli impianti fognari datati per evitare la dispersione nell'ambiente dei liquami di scarto delle nostre abitazioni.

# VIABILITÀ E MOBILITÀ

## VIABILITÀ

Dovrà essere mostrata particolare attenzione alla **manutenzione delle strade bianche o sterrate (vicinali)** perché rappresentano una buona fetta della rete viaria comunale (70 km circa), la cui stessa costituzione le rende ancora più fragili e per questo più bisognose di una regolare manutenzione, come ad esempio l'anello di Pulica poiché conduce ad un servizio di pubblica utilità, quale è il punto di prelievo dell'acquedotto, e perché unisce le frazioni di Pulica e Marciaso.

Tale tipologia di viabilità dovrà essere interessata da radicali e duraturi interventi al fine di renderle percorribili con normali automobili, quindi non più mero riempimento delle buche con scarti di lavorazione del marmo, ma eliminazione delle difformità, livellamento della sede stradale e ripristino con materiali drenanti, compattandoli affinché non vengano dilavati in caso di abbondanti piogge. Le strade così realizzate dovranno essere interessate dalla **costituzione di consorzi obbligatori** per mantenere, nel tempo, un adeguato stato di conservazione.

Per quanto concerne la viabilità comunale pavimentata si dovrà mettere in atto un **piano asfalti annuale** per risolvere le criticità di questo sistema stradale garantendo interventi di manutenzione risolutivi. Riparare l'asfalto, infatti, non significa colmare le buche ma intervenire a mezzo scarificazione e successiva ripavimentazione a regola d'arte con mezzi meccanici, impermeabilizzando le giunture tra asfalto vecchio e nuovo ad evitare infiltrazioni d'acqua.

Per quanto riguarda la viabilità provinciale sono presenti grandi criticità sulle strade di Ponzanello, Tendola e Giucano, la cui risoluzione deve passare attraverso una stretta collaborazione con la Provincia di Massa-Carrara.

Per la strada di Ponzanello sarà necessario predisporre un piano progettuale per risolvere i movimenti franosi lungo il percorso verso valle. Dopo aver realizzato il progetto per intervenire sul grande cedimento poco prima dell'abitato di Tendola, si dovrà sollecitare l'Ente Provinciale affinché liberi celermente le risorse necessarie per finalizzare l'opera e per provvedere ad intervenire anche sugli altri tratti di strada transennati.

Dopo diversi anni di chiusura sta per concludersi l'iter che porterà all'inizio dei lavori riguardanti il già finanziato tratto di strada poco sotto Giucano. Sarà nostra cura vigilare sui tempi e le modalità di realizzazione, come per l'avvio dell'ultimo lotto inerente il ripristino della strada provinciale per Marciaso. La provinciale che passa per Canepari e Carignano necessita di un intervento complessivo a seguito dell'aumento dei movimenti franosi causati dagli eventi meteorologici.

Resta di fondamentale importanza sollecitare costantemente l'Ente Provinciale affinché porti avanti le operazioni di ordinaria manutenzione, come taglio erba, pulizia cunette, ripristino della segnaletica orizzontale (almeno nei punti più critici) e dei muretti che delimitano la carreggiata, nonché dei guardrail e degli specchi convessi stradali.

Occorre monitorare la Strada Provinciale n.10 di Tenerano che, in località Marciaso, è stata interessata da movimenti franosi causati dalle intense precipitazioni piovose per una viabilità che, di per sé, presenta intrinseche caratteristiche di fragilità in relazione al carico sopportabile. A tal proposito è noto che la ripresa delle attività estrattive del prossimo decennio nella cava Castelbaito – Fratteta, bacino del Monte Borla, produce un traffico pesante di detriti di cava di marmo lungo la SP n.10 e lungo la SP n.73. Tale uso intensivo della viabilità provinciale non è compatibile con le sue caratteristiche meccaniche ed una più attenta manutenzione ordinaria e straordinaria non può prescindere da provvedimenti conservativi tesi a scongiurare movimenti franosi. Si ritiene necessario, pertanto, coltivare un costante dialogo con l'Ente Provinciale e con l'Unione dei Comuni, nonché con i comuni limitrofi come Fivizzano al fine di volgere verso una soluzione che preservi lo stato di conservazione della citata viabilità.

Si auspica, anche a tal fine, che il **Parco Regionale delle Alpi Apuane diventi Nazionale** al fine di sottrarlo alle influenze locali.

## MOBILITÀ

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL) presenta criticità ed inefficienze tali da disincentivarne l'utilizzo a causa di una articolazione di linee o turnazioni lavorative "a lungo raggio" rispetto a linee a "corto raggio". Sono numerosi i casi in cui gli autobus percorrono lunghi tragitti senza però garantire una frequenza di passaggi che possa soddisfare le esigenze dell'utenza. L'impiego di autisti in queste tipologie di servizio fa sì che si sprechi gran parte della potenzialità lavorativa dato che vengono impiegati per lunghi tragitti invece che per brevi e frequenti passaggi. Tale gestione implica l'irraggiungibilità di molte frazioni del Comune nel pomeriggio, dato che le poche linee esistenti coprono solo le fasce diurne in un intreccio contorto ed inutilizzabile, escludendo la potenziale fruizione da parte degli studenti.

Sarà, quindi, necessario proporre di:

- rimodulare le corse predisponendo due linee circolari, una per le frazioni a monte (Tendola, Posterla, Marciaso, Pulica) e l'altra per le frazioni verso la Liguria (Canepari, Ponzanello, Carignano, Giucano), che possano convergere verso Fosdinovo per poi confluire in un'unica linea diretta Fosdinovo-Sarzana a più alta frequenza, consentendo di ridurre il numero di mezzi utilizzati da 5 a 3 e di ampliare gli orari di servizio;
- integrare ulteriormente i servizi scolastici con normali linee di TPL in modo da garantire la capillarità delle corse ed un servizio aggiuntivo per tutti gli utenti;
- interloquire con l'azienda affidataria, la Provincia e l'Unione dei Comuni per proporre un'analisi dei parametri (costi, km effettuati, margini di efficientamento) al fine di ottenere una migliore organizzazione del servizio;
- favorire la riattivazione di un punto vendita dei biglietti e predisporre pannelli informativi che promuovano l'acquisto online tramite app (anche in lingua inglese);
- rivedere le informazioni presenti nelle paline attualmente poco comprensibili.

L'amministrazione dovrà anche favorire altre forme di mobilità consorziata tra privati e promuovere stili di vita che limitino il più possibile l'utilizzo di automobili, per favorire quelle pratiche di condivisione, esistenti da sempre nelle frazioni a monte e che oggi, con la diffusione delle reti sociali virtuali, hanno visto aumentare la platea degli utilizzatori, come ad esempio le pratiche del *car sharing* (servizio di autonoleggio a breve termine) e del *car pooling* (condivisione di automobili private tra un gruppo di persone), sempre più utilizzati.

Una problematica a cui si dovrà porre rimedio sarà quella della **regolamentazione degli ingressi e dei parcheggi nei borghi**, a tutela dei residenti (specie con ridotta mobilità) e del contesto storico-architettonico dei paesi, cercando soluzioni che possano conciliare l'interesse della comunità con l'attività privata. È necessario, altresì, **regolamentare la circolazione delle motociclette da fuori strada** al fine di salvaguardare le strade vicinali specie se inserite nella carta dei sentieri, per preservarne lo stato di conservazione e tutelare il turismo lento.

Su Caniparola è necessario migliorare la viabilità in corrispondenza dell'incrocio che, dalla fine di Viale Malaspina, obbliga gli automobilisti a svoltare a destra, percorrere la viabilità che circonda il supermercato, immettersi sull'Aurelia svoltando a sinistra e tornare indietro su Viale Malaspina per poter accedere agli uffici postali, con incomprensibile congestionamento del traffico. Auspicabile, dunque, un dialogo con gli enti preposti al fine di valutare l'**inserimento di una rotonda** che faciliti l'intersezione tra i quattro accessi.

Una **modifica del Piano Operativo Comunale**, invece, renderà possibile la realizzazione di un parcheggio alle spalle del Palomar, funzionale sia al centro stesso che alla nuova sede della Protezione Civile e Pubblica Assistenza che sorgerà a lato. Verso la conclusione sta procedendo l'iter per gli interventi, già finanziati con risorse comunali, di regimentazione delle acque meteoriche che causano frequenti allagamenti in prossimità del Canale Lunense, a danno di via Borghetto e delle abitazioni circostanti.

# TURISMO – STRUTTURE RICETTIVE – ATTIVITÀ ECONOMICHE

## TURISMO

Un territorio come quello di Fosdinovo, che trasuda storia e tradizioni in ogni angolo, tra borghi, edifici, chiese, monumenti e castelli, non può prescindere da una concreta e vigorosa valorizzazione dei suoi beni storico-artistici. È caratterizzata da un **turismo lento e di qualità, con una chiara connotazione culturale e naturalistica**, grazie alla bellezza del paesaggio e a due importanti strutture museali di fama nazionale, come il Castello Malaspina di Fosdinovo e il Museo Audiovisivo della Resistenza delle province di Massa Carrara e La Spezia.

Abbiamo numerose persone, unite in Associazioni e non solo, che conoscono e amano il nostro territorio e che potrebbero, in sinergia con l'Amministrazione, mettersi a disposizione per organizzare **visite guidate** con tematiche ambientali, storico-archeologiche ed enogastronomiche, coinvolgendo le attività economiche dei borghi a monte.

## STRUTTURE RICETTIVE

Il crescente numero di strutture ricettive incoraggia l'estensione della stagione turistica anche oltre il canonico periodo di vacanza, mirando ad un sistema dell'accoglienza turistica **di qualità, ecosostenibile e coordinato**, coinvolgendo sinergicamente il commercio e la cultura per valorizzare il territorio, incentivare la diffusione di attività ricettive extra alberghiere quali **l'albergo diffuso, "Il rifugio del viandante"**, anche con la valorizzazione degli immobili sfitti.

Fosdinovo è fuori dal circuito turistico di massa ma è, comunque, opportuno rivisitare ed implementare la **segnaletica turistica interattiva (QR-Code)** nei borghi, **potenziare i sentieri e migliorare la manutenzione delle aree pic-nic** quale quella del Monte Grugola di recente inaugurazione.

La Toscana è una regione molto apprezzata dai turisti europei, alcuni dei quali, viaggiando in camper, incontrano difficoltà per la scarsità di aree di sosta attrezzate. L'attuale area di sosta a Fosdinovo è priva di **colonnine per ricaricare le batterie** che dovranno essere implementate. È all'attenzione uno studio di fattibilità per **creare anche una nuova area sosta camper** nei pressi di Fosdinovo capoluogo, completa di tutta l'attrezzatura occorrente.

## ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'economia del nostro territorio è retta da attività agricole (in particolare vitivinicole e olivicole), turistiche, commerciali ed artigianali con le quali l'Amministrazione deve tornare ad instaurare un rapporto proficuo di collaborazione, contribuendo a promuovere i loro prodotti a vantaggio dell'immagine del nostro Comune anche per mantenere il riconoscimento del Touring Club per la Bandiera Arancione. Non dovranno mancare occasioni di incontro per presentare opportunità di finanziamento che spesso vengono messe a disposizione dal Programma di SviluppoRurale Nazionale, ma anche sgravi fiscali per le attività, specie di nuova apertura.

Accanto a tale prospettiva si affianca l'impegno **di rimettere in funzione il CTPA (Centro di Trasformazione dei Prodotti Agricoli) di Paghezzana** attraverso la riproposta del progetto FARCELA sul bando del GAL Lunigiana al fine di promuovere quella filiera corta del cibo che presuppone uno stile di vita eco-sostenibile, in un Progetto di Comunità che unisce una rete di imprese quale virtuoso esempio di partecipazione dal basso, attraverso bandi di gara che prevedano un attento vaglio del requisito della regolarità contributiva per tutti i beni demaniali che si intende dare in gestione.

Vi è anche la necessità di aggiornare l'elenco dei terreni incolti da inserire nella cosiddetta **Banca della Terra**, muovendosi nella prospettiva di un'economia sempre più sostenibile e circolare.

Noi sottoscritti, candidati alle cariche di Sindaco e di Consiglieri Comunali nella lista “**UNITI per FOSDINOVO**”, ci impegneremo solennemente a perseguire gli obiettivi sopra esposti.

Antonio	MORICONI	_____
Orazio	ARFANOTTI	_____
Aurora	BERNARDINI	_____
Milena	CUCCHIARA	_____
Guido	DAZZI	_____
Leonardo	DICASALE	_____
Tony	GIULIANO	_____
Maurizio	LAZZINI	_____
Floriana	LICHENE	_____
Daniele	MARCHI	_____
Mario	MARIANI	_____
Cristian	MOROTTI	_____
Simona	MULAZZANI	_____